

Viadana, Lodovico (Grossi) da. Cento concerti ecclesiastici . . . opera duodecima. Venezia, Giacomo Vincenti. 1603. RISM V1361. Earlier edition of 1602 (RISM V1360). Later editions of 1604 (RISM V1362), 1605 (RISM V1363), 1607 (RISM V1364), 1610 (RISM V1366), 1612 (RISM V1367). Frankfurt Stein edition of 1609 (RISM V1394). Edition of 1608 (RISM V1365) does not exist.

**Organ Title:**

BASSO  
 PER SONAR  
 NELL'ORGANO  
 DELLI  
 CENTO CONCERTI  
 DI LODOVICO VIADANA  
 Nouamente Riftampata  
 [orn.]  
 IN VENETIA,  
 Appreffo Giacomo Vincenti.  
 M.D.C.III.

**Note to Readers:**

[page 1]

A' BENIGNI LETTORI | LODOVICO VIADANA. | [orn.] |

MOLTE fono ftate le cagioni (cortefi Lettori) che mi hanno indotto | à comporre questa forte di Concerti: fra le quali questa è ftata vna | delle principali: il vedere cioè, che volendo alle volte qualche Can-|tore Cantare in vn'Organo, ò con tre voci; ò con due, ò con vna fola, | erano altretti per mancamento di compositioni à propofito loro di | applicliarli ad vna, o due, o tre, parti di Mottetti à cinque, à fei, à fet-|te, & anche à otto, le quali per l'unione che deuono hauere con l'al-|tre parti come obligate alle fughe alle cadenze, a' contraponti, & | altri modi di tutto il Canto, fono piene di paufe lunghe, e replicate, | priue di cadenze, senz'arie, e finalmente con pochiffima & infípida fequenza: oltre gl'inter-|rompimenti delle parole tall' hora in parte taciute, & alle volte ancora con difconuenuoli | interpofitioni difpofte, lequali rendeuano la maniera del canto, o imperfetta, o noiofa, od in-|fetta, & poco grata à quelli, che ftauano ad vdire: senza che vi era anco incommodo gran-|diffimo de Cantori in cantarle. Là doue hauendo hauuto piu volte non poca confideratione | fopra tali difficultà, mi fono affaticato affai per inueftigare il modo di fupplire in qualche | parte à cofi notabile mancamento, & credo là Dio mercè d'hauerlo all'ultimo ritrouato, ha-|uendo per quefto effetto Compofiti alcuni di quefti miei Concerti con vna voce fola per i So|prani, per gli Alti, per i Tenori, per i Basfi: & alcuni altri poi per l'ifteffe parti accompagnate | diuerfamente: con hauer riguardo à dare in effe fodisfattione ad ogni forte di cantanti: ac-|coppiando infieme le parti con ogni forte di varietà; di modo che chi vorrà vn Soprano con | Tenore: vn Tenore con vn Alto: vn Alto con vn Canto, vn Canto con vn Baffo, vn Baffo con | vn'Alto: due foprani, due Alti, due

Tenori, due Bassi, tutti gl'hauerà benissimo accommo-|dati: & chi vorrà l'istesse parti diuersamente variate pur anco le trouerà in questi Concerti, | hora à tre, hora à quattro, talmente che non vi farà cantante che non possi hauere quà dentro | copia di Canti assai commodi, & secondo il gusto suo per farli honore. |

Alcuni altri poi ne trouarete ch'io hò composti per gli stromenti variatamente, onde piu | compita resta l'inuentione, & piu accomodati & variati i Concerti, |

Oltre di ciò hò vfata diligenza particolare di non lasciare paufare in essi, se non quanto | comporta il modo, e la disposizione dei canti. |

Ho procurato à tutto mio potere la dolcezza, & gentilezza dell'arie in tutte le parti facen-|dole cantar bene, & seguentemente. |

Non ho mancato di apportare à tempo, & à luogo alcuni passi e cadenze con Altri luoghi | accomodati per accentuare, per Passaggiare, e per fare altre proue della disposizione, e gratia dei Cantori, se bene per il più, e per facilità, si è ufato Passaggi cōmuni, che la nature istef -|sa porta, ma più fioriti. |

[page 2]

Mi son affaticato che le parole siano così ben disposte sotto alle noti, che oltre al farle pro-|ferir bene, & tutte con intiera, & continuata sentenza possino essere chiaramente intese da | gli Vditori, pur che spiegatamente vengano proferite da i Cantori. |

L'altra causa men principale appreso alla predetta è stata quella che mi ha anco affretta-|to a porre in luce questa mia inuentione, il vedere, cioè che alcuni di questi concerti, che io | composti cinque ò sei anni sono ritrouandomi in Roma; (essendomi souenuto all'hora que-|sto nouo modo) trouorno tanto fauore appreso a molti cantori, e Musici, che non solamente | furno fatti degni d'essere spesissime volte cantati in molti luoghi principalissimi; ma alcu-|ni ancora hanno pigliata occasione d'imitargli felicemente, & darne alla Stampa: Onde, & | per questo, & per sodisfare a' miei amici da quali sono stato più uolte instantissimamente ri-|chiesto, & persuaso à porre in luce quanto prima detti miei concerti, mi sono finalmente ri-|soluto dopò hauer compito il designato numero di donargli alle Stampe, come hora faccio, | persuadendomi che quest'Opera non habbia ad essere in tutto disgrata a' prudenti cantori, | & Musici, che quando anco non ui fosse altro di buono non farà almeno mancato l'animo | pronto, & efficace all'Opera la quale perche insieme con la nouità apporta feco qualche stra-|ordinaria consideratione potrete nō isdegnarui di leggere gl'infra-|scritti Auertimenti, che nella | pratica ui apportheranno non poco giouamento. |

Et prima, che questa sorte di concerti deue cantarfi gentilmente con discrezione, [sic] & leg-|giadria, ufando gli accenti con ragione, & i Passaggi con misura, & a' suoi luoghi; foura tut-|to non aggiungendo alcuna cosa più di quello che in loro si ritroua stampato; percioche ui | sono tal hora certi cantanti, iquali, per che si trouano fauoriti dalla natura d'un poco di gar-|gante, mai cantano nella maniera che stanno i canti, non s'accorgendo

esfi, che hoggidi | questi tali non sono grati, anzi sono pochissimo stimati particolarmente in Roma doue fio-|rifce la uera profesione del cantar bene. |

Secondo. Che l'Organista sia in obbligo di Suonar semplicemente la Partitura, & in particolare con la man di sotto, & se pure vuol fare qualche mouimento dalla mano di sopra, co-|me fiorire le cadenze, ò qualche Passaggio à proposito, ha da Suonare in maniera tale, che il | cantore, ò cantori non uengano coperti, ò confusi dal troppo mouimento. |

Terzo. Sarà se non bene, che l'Organista habbia prima data un'occhiata à quel concerto, | che si ha da cantare, perche intendendo la natura di quella Musica, farà sempre meglio gli | accompagnamenti. |

Quarto. Sia auuertito l'Organista di far sempre le cadenze a i luoghi loro: come farebbe | à dire, se si cantará un concerto in voce sola di Basso far la cadenza di Basso: se farà di Te-|nore far la cadenza di Tenore: se di Alto, ò canto a i luoghi dell'uno, e dell'altro; perche | farebbe sempre cattiuo effetto se facendo il Soprano la sua cadenza l'Organo la facesse nel | Tenore, ouero cantando uno la cadenza nel Tenore l'Organo la suonasse nel Soprano: |

Quinto. Che quando si trouará un concerto, ch'incominci a modo di fuga, l'Organista | anch'egli cominci con un Tasto solo, e nell'entrar che faranno le parti sij in suo arbitrio l'ao-|compagnarle [*sic*] come le piacerà. |

Sefto. Che no si è fatta la Intaulatura [*sic*] à questi concerti, per fuggir la fatica, ma per ren-|dere piu facile il Snonargli [*sic*] a'gli Organisti, stando che non tutti Suonarebbero all'improuiso | l'Intauolatura, e la maggior parte suonarāno la partitura, per essere piu spedita: però potran|no gli Organisti à sua posta farsi detta Intauolatura, che a dirne il uero parla molto meglio. |

Settimo. Che quando si farà i ripieni nell'Organo, farāsi cō mani, e piedi, ma senza aggiun|ta d'altri registri; per che la natura di questi deboli, & delicati concerti, non sopportano quel | tanto. |

[page 3]

tanto romore dell'Organo aperto: oltre che nei piccioli concerti ha dal pedantesco. |

Ottauo. Che si è ufata ogni diligenza nell'affegnar tutti gli accidenti [sharp sign, natural sign, flat sign] oue uanno | & che però douerà il prudente Organista hauer riguardo a fargli. |

Nono. Che non farà mai in obbligo la Partitura guardarfi da due quinte, nè da due ottaue; ma si bene le parti che si cantano con le voci. |

Decimo. Che chi uoleffe cantare questa forte di Musica senza Organo, ò Manacordo, | non farà mai buon effetto, anzi per lo più se ne sentirano dissonanze. |

Vndecimo. Che in questi concerti faranno sempre miglior effetto i Falfetti, che i Sopra-|ni naturali; fi perche per lò più i Putti cantano trascuratamente; e con pocagrautia, [*sic*] comè an-|co perche fi è atteso alla lontananza, per render piu vaghezza, non ui è pe rò [*sic*] dubbio, che nō | fi può pagare con denari un buon Soprano naturale: ma se ne trouano pochi. |

Duodecimo. Che quando fi uorrà cantare un concerto à voce pari, non sonarà mai l'Or-|ganista nell'acuto, all'incontro quando fi uorrà cantare un concerto all'alta, l'Organista | non sonarà mai nel graue, se non alle cadenze per ottaua; perche all'hora rende vaghezza. |

Nè qui mi stia à dire alcuno, che detti concerti siano un poco troppo difficili, per che la | mia intentione è stata di fargli per quelli che fanno, & cantano bene, e non per quelli che | strappazzano il mestiero, e state fani.

### Laudatory Poems:

IN LVDOVICI VIADANÆ  
MVSICI PRÆSTANTISSIMI LAVDEM,  
IOANNIS BAPTISTÆ ROBUSTI LAUDENSIS  
EPIGRAMMA.

*SI tales cantus captarent auribus ambo;  
Mænia qui Thebes condidit a te sua?  
Quique lyra potuit Ditis mulcere furorem  
Cederet his numeris lætus vterque tuis.  
Nam tua sic animos rapiunt modulamina nostros;  
Vt quisque Ethereos hos putet esse sonos  
Quid mirum toto si sic celebratur in orbe  
Cui fauet, & Pæan, Pegafidumq; chorus?*

EIVSDEM AD EVNDEM  
TETRASTICHON.

*QVI de laude tibi dedit olim nomina pulchra  
Is bene quam dederit nunc patet egregie,  
Nam priscas laudes vincis, pariterq; recentes  
Dum cantus Cœlidas VIADANA viam.*

PETRI GALLI SACERD. CREMON.  
 ET SEMINARIII LAVDENSIS PRÆCEPTOR.  
 IN LVDOVICI VIADANÆ MVSICI PRÆSTANTISSIMI. [sic]  
 LAVDEM EXAMETRVM.

*FACTA Dei, Diuumq; simul dum plurima cantas  
 Tu LVDOVICE nouis concentibus æthera mulcens  
 Mufarumq; fonos varias dulcedine mira  
 Olim qui cythara Tirios, & carmine montes  
 Condendis iuffit Thebanum accedere muris  
 Inuidet, atq; fuæ minor est iam gloria famæ.  
 Qui fuit & dorfo Delphini sarcina grata  
 Infensos fugiens nautas, pretiumq; vehedni [sic]  
 Concinuit veëtus falsas impunè per vndas:  
 Et pleëttri, & vocis cedit tibi munera palmæ.  
 Te facile & ferret clarus fratrem ille Philemon  
 Progenies Phæbi diuino è sanguine duëtta.  
 Nam tibi iam constat partum memorabile nomen  
 Duram paßurum nunquam per secula mortem.*

**Index:**

[page 1]

TAVOLA GENERALE  
 DELLA PARTIDVRA  
 DE I CONCERTI.

[column 1]

CANTO SOLO.

EXaudi me Domine  
 Quem vidiftis Paftores  
 Fratres ego enim  
 Accipite 2. parte.  
 Decantabat populus  
 Verfa est  
 O gloriofa Domina  
 Peccauì fupa [sic] arenam  
 Voce mea  
 Sanëtta Maria  
 Falfibordoni paffeggiati

## ALTO SOLO.

EXpurgate  
 Cantabo Domino  
 Si bona fufcepimus  
 Ego fum pauper  
 Exultate Deo  
 Confitebor tibi Domine  
 Illumina oculos  
 Non turbetur  
 Cæli enarrant  
 O Domine Iefu Chrifte  
 Falſi bordoni

## TENORE SOLO.

VEni Domine  
 O altitudo  
 Congratulamini  
 Hunc præclarum diem  
 Veni Sanctæ Spiritus  
 Dum complerentur  
 Ego autem  
 Memento falutis in eo  
 Salue corpus

[column 2]

Quam dilecta  
 Falſi Bordoni paſſeggiati

## BASSO SOLO.

CAntemus Domino  
 Cū appropinquaret  
 Beatę Marię Magdalenæ  
 Hodie Chriftus  
 O bone Iefu  
 O Iefu dulcis  
 Miſereor ſuper turbam  
 Super flumina  
 O Petrę [*sic*] beatiſſimæ [*sic*]  
 Salue Regina  
 Falſi bordoni paſſeggiati

## CONCERTI A DVE VOCI.

LÆtare Hierufalem.	à due Soprani
Duo Seraphim	à due Soprani
Sub tuum præfidium	Canto, e Alto
Salue Regina	Canto, e Tenore.
Hæc est uera fraternitas.	Canto, e Baffo.
O quam suauis est	Canto, e Bafso.
Montes Gelboe	Canto, e Bafso.
Quomodo, 2. parte.	Canto, e Bafso.
Hoc fignum Crucis.	Alto, e Tenore.
Ifti funt duo viri	Alto, e Tenore.
Ego autem cantabo	Due Tenori.
Verbum iniquum	Alto, e Baffo
Sicut Mater.	Alto, e Baffo
De ore prudentis	Tenore, e Baffo.
Tribulationes	Tenore, e Baffo.
Antequam comedam	Tenore, e Baffo.
Muro tuo	Due Baffi
Saluum me fac.	Due Bafsi
Doleo fuper te	Due Baffi
Exij fermo	Due Baffi in Eco.

[page 2]

## Tauola Della Partidura

[column 1]

## CONCERTI A TRE VOCI.

TRes pueri	Tre Soprani
Iubilate Deo	Due Soprani, e Alto
Fili mi Abfalon	Due Soprani, e Tenore.
O admirabile	Due Soprani, e Tenore.
Laudate Dominum in Sanctis.	Due Sopra-[ni, e Tenore e'incerto [sic]
Impetū inimicorū.	due Sopran,, [sic] e Baffo.
Bonum est cōfiteri.	due foprani, e Baffo.
Lamētabatur Iacob.	due Soprani Baffo.
Chriftus refurgens	due Soprani, e Baoffo. [sic]
Fili quid fecifti	Cano, [sic] Alto, ee Baffo. [sic]
Ornauerunt faciem.	Cato, [sic] Alto, e Baffo.
O falutaris hoftia	Due Alti
Paratū cor meum.	Altt, [sic] Tenore, & Baffo.
Indica Domine.	Alto, Tenore, e Baffo.
Lauda Sion Saluat.	Due Tenori, e Baffo.

Exaudi Deus.	Due Tenori, e Basso.
O bone Iesu.	Tenore solo, e due Tromboni.
Dixit Dominus Domino	Primo Tuono
Laudate pueri Dominū.	Quarto Tuono.
Magnificat	Setto Tuono.

[column 2]

## CONCERTI A QVATRO VOCI

CAntate Domino	
Percussit Saul	
Egredimini	
Adoramus te Chriſte	
Dic Maria	
Exultate iuſti in Domino	
Regina cœli	
Aue uerum corpus	A voce pari
O ſacrum conuiuium	A voce pari
Filiæ Hieruſalem	tre Soprani, e vn Basso.
Dilectus meus.	Due Soprani, e due Baſſi
Hodie nobis.	Due Soprani, e due Baſſi
Hodie apparuerūt.	due Alti, e due Baſſi
Benedict <sup>9</sup> Deus.	deue [ <i>sic</i> ] Tenori, e due Baſſi
Ad te leuaui	Vn Tenore, e tre Baſſi.
Iam de ſomno	In Echo
Dixit Dominus Dño.	Primo Tono.
Laudate pueri Dñm.	Quarto Tono.
Magnificat.	Primo Tono.
Canzon Franceſe.	Violino, Cornetto, e due Tromboni.
Falſi Bordoni.	

IL FINE.

### Contents (for lengthier versions of motet texts see 1602 edition, V1360):

#### Canto Solo

Exaudi me Domine  
 Quem vidiftis Paſtores  
 Fratres ego enim  
 Accipite et manducate Seconda parte  
 Decantabat populus  
 Verſa eſt  
 O glorioſa Domina  
 Peccaui ſuper numerum  
 Voce mea

Sancta Maria succurre miseris  
 Falfi bordoni passeggiati  
 Del Primo, Settimo, & Ottavo Tuono  
 Del Secondo, Terzo & Quinto Tuono  
 Del Quarto Tuono  
 Del Sesto Tuono

Alto Solo

Expurgate vetus fermentum  
 Cantabo Domino  
 Si bona suscepimus  
 Ego sum pauper  
 Exultate Deo  
 Confitebor tibi Domine  
 Illumina oculos  
 Non turbetur  
 Caeli enarrant  
 O Domine Iesu Christe  
 Falfi bordoni  
 Del Primo, Settimo, & Ottavo Tuono  
 Del Secondo, Terzo, & Quinto Tuono  
 Del Quarto Tuono  
 Del Sesto Tuono

Tenore Solo

Veni Domine  
 O altitudo diuitiarum Baritonus solo  
 Congratulamini mihi  
 Hunc præclarum diem  
 Veni Sanctæ Spiritus  
 Dum complerentur  
 Ego autem  
 Memento salutis auctoris Tenore solo in Eco Si canta la secunda cadenza Piano  
 Salve corpus  
 Quam dilecta  
 Falfi Bordoni passeggiati Voce sola  
 Del Primo Settimo, & Ottavo Tuono  
 Del Secondo, Terzo, & Quinto Tuono  
 Del Quarto Tuono  
 Del Sesto Tuono

## Baffo Solo

Cantemus domino  
 Cum appropinquaret  
 Beatae Mariae Magdalenae  
 Hodie Christus  
 O Bone Iesu  
 O Iesu dulcis memoria Baffo solo Baritonus  
 Misereor super turbam  
 Super flumina Babylonis  
 O Petrae beatissimae  
 Salve Regina  
 Falfi bordoni passeggiati  
 Del Primo, Settimo, & Ottavo Tuono  
 Del Secondo, Terzo, & Quinto Tuono  
 Del Quarto Tuono  
 Del Sesto Tuono

## Concerti a Due Voci

Laetare Hierusalem A Due Soprani  
 Duo Serphim A due Soprani  
 Sub tuum praesidium Canto, e Alto  
 Salve Regina Canto, e Tenore Dialogo  
 Haec est vera fraternitas Canto, e Baffo  
 O quam suavis est Canto, e Baffo  
 Montes Gelboe Canto, e Baffo  
 Quomodo ceciderunt Seconda Parte Canto, e Baffo  
 Hoc signum Crucis Alto, e Tenore  
 Isti sunt duo viri Alto, e Tenore  
 Ego autem cantabo Alto, e Tenore  
 Verbum iniquum Alto, e Baffo  
 Sicut Mater consolatur Alto, e Baffo  
 De ore prudentis Tenore, e Baffo  
 Tribulationes ciuitatum audiuius Tenore, e Baffo  
 Antequam comedam A Due Bassi  
 Muro tuo inexpugnabili A due Bassi i Cantori la Cantano alla quarta Bassa  
 Saluum me fac A Due Bassi  
 Doleo super te A Due Bassi  
 Exijt fermo inter fratres A due Bassi in Eco

## Concerti a Tre Voci

Tres pueri Tre Soprani  
 Iubilare Deo Due Soprani, e Alto  
 Fili mi Abfalon Due Soprani, e Tenore.

O admirabile commercium Due Soprani, e Tenore e'incerto  
 Laudate Dominum in Sanctis Due Soprani, e Tenore  
 Impetum inimicorum Due Soprani, e Basso  
 Bonum est confiteri Due Soprani, e Basso  
 Lamentabatur Iacob Due Soprani, e Basso  
 Christus refurgens Canto, Alto, e Basso in Dialogo  
 Fili quid fecisti Due Soprani, e Basso  
 Ornauerunt faciem Canto, Alto, e Basso.  
 O salutaris hostia Due Alti, e Basso  
 Paratum cor meum Alto, Tenore, e Basso  
 Indica Domine Alto, Tenore, e Basso.  
 Lauda Sion Salvatorem Due Tenori, e Basso  
 Exaudi Deus Due Tenori, e Basso  
 O bone Iesu Tenore solo, e due Tromboni  
 Dixit Dominus Domino Primo Tuono Intonazione nel'Organo se piace Il Choro  
 risponde à questo Salmo con un Falso bordone [odd verses]  
 Laudate pueri Dominum Quarto Tuono [even verses]  
 Magnificat Sesto Tuono Il choro risponde à questo Salmo con un Falso bordone  
 [odd verses]

#### Concerti A Quattro Voci

Cantate Domino  
 Egredimini et videte  
 Percussit Saul  
 Adoramus te Christe  
 Dic Maria  
 Exultate iusti in Domino  
 Regina cœli  
 Ave uerum corpus A voce pari  
 O Sacrum conuiuium A voce pari  
 Filiæ Hierusalem Tre Soprani, e vn Basso  
 Dilectus meus Due Soprani, e due Bassi  
 Hodie nobis Due Soprani, e due Bassi  
 Hodie apparuerunt Due Alti, e due Bassi  
 Benedictus Deus Due Tenore, e due Bassi  
 Ad te leuauit Vn Tenore, e tre Bassi  
 Iam de fomno In Eco  
 Dixit Dominus Domino Primo Tuono [even verses]  
 Laudate pueri Dominum Quarto Tuono Il Choro risponde à questo Salmo con un Falso  
 bordone [odd verses]  
 Magnificat Primo Tuono [even verses]  
 Canzon Francese in Risposta Violino, Cornetto, e due Tromboni

Per i Falfi bordoni.

Primo Tuono  
 Secondo Tuono  
 Terzo Tuono  
 Quarto Tuono  
 Quinto Tuono  
 Sefto Tuono  
 Settimo Tuono  
 Ottauo Tuono  
 Nono Tuono

**Part-book:**

BASSO | PER SONAR | NELL'ORGANO A-P<sup>4</sup> 120pp. Note to Readers. Laudatory Poems. Index.

**Remarks:**

Quarto format. Rubric for *Duo Seraphim*, seconda parte reads: “Qui l'Organista Suona, e Canta.” Text incipits for solo falsibordoni are from psalm Dixit Dominus. Copy consulted: I-FA. RISM V1361. Earlier edition of 1602 (RISM V1360). Later editions of 1604 (RISM V1362), 1605 (RISM V1363), 1607 (RISM V1364), 1610 (RISM V1366), 1612 (RISM V1367). Frankfurt Stein edition of 1609 (RISM V1394). Edition of 1608 (RISM V1365) does not exist.